

## **ORDINANZA N. 13/97**

*(testo coordinato con le Ordinanze n. 8 del 21 settembre 2000 e n. 8 del 25 ottobre 2001)*

### **IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ PORTUALE**

**vista** la Legge 28 gennaio 1994 n.84 "Riordino della legislazione in materia portuale", modificata ed integrata dal Decreto Legge 21 ottobre 1996 n.535 convertito con modifiche dalla Legge 23 dicembre 1996 n.647 e in particolare gli articoli 6 comma 1 lettera a) e 8 comma 3 lettera f) e h) laddove, rispettivamente, attribuiscono all'Autorità Portuale i compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle attività commerciali e industriali esercitate nei porti con poteri di regolamentazione e ordinanza, e al Presidente della stessa i poteri di coordinamento e controllo, oltreché di vigilanza, delle attività soggette ad autorizzazione esplicate sulle aree portuali;

**visti** gli articoli 68 del Codice della Navigazione e 61 del Regolamento per la Navigazione Marittima laddove prevedono che l'esplicazione di attività all'interno dei porti possa essere sottoposta all'iscrizione in appositi registri, anche a numero chiuso, appositamente certificata, nonché ad altre speciali limitazioni;

**visto** il Decreto Ministeriale 6 aprile 1994 di determinazione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Ravenna;

**sentita** la Commissione Consultiva Locale nella riunione dell'11 dicembre 1997;

**sentito** il Comitato Portuale nella riunione del 22 dicembre 1997,

### **IN VIRTÙ DEI POTERI CONFERITIGLI**

### **ORDINA**

Art.1 Coloro che esercitano un'attività nell'interno del Porto di Ravenna ed in genere nell'ambito del demanio marittimo sono soggetti, nell'esplicazione di tale attività, alla vigilanza del Presidente dell'Autorità Portuale ai sensi dell'articolo 68 del Codice della Navigazione.

Art.2 Onde ottemperare ai predetti compiti di vigilanza, sono individuate nel regolamento accluso alla presente ordinanza le attività per il cui esercizio si rende necessaria l'autorizzazione da parte dell'Autorità Portuale di Ravenna. Gli autorizzati sono iscritti in un registro a tal fine tenuto dall'Autorità Portuale, secondo le modalità stabilite nel suddetto regolamento.

Art.3 È approvato e reso esecutivo dalle ore 00.01 del giorno 1° gennaio 1998\* l'allegato "Regolamento per la vigilanza sulle attività economiche soggette ad autorizzazione nel Porto di Ravenna" che dalla sua entrata in vigore sostituisce ogni altra disposizione precedente in materia. [\* 1° novembre 2001]

Art.3-bis Tutti gli importi individuati nell'allegato regolamento sono determinati a valere anche in ordine alla ripartizione delle spese sostenute da questa Autorità Portuale per la fornitura dei servizi di interesse generale.

Art.4 Si fa obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare le disposizioni della presente ordinanza. I contravventori saranno perseguiti ai sensi di legge.

Ravenna, lì 23 dicembre 1997

Il Presidente  
Dott. Remo Di Carlo  
[firmato]

**REGOLAMENTO PER LA VIGILANZA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE  
SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE NEL PORTO DI RAVENNA  
(TESTO COORDINATO)**

- 1. Scopo e ambito di applicazione.** Chiunque eserciti o intenda esercitare un'attività a valenza economica, tra quelle individuate nell'allegato I al presente Regolamento, nell'interno del Porto di Ravenna e in genere nell'ambito del demanio marittimo deve essere a ciò autorizzato dall'Autorità Portuale di Ravenna ed iscritto in apposito registro, tenuto dalla stessa Autorità per ottemperare ai compiti di vigilanza previsti dall'articolo 68 del Codice della Navigazione e disciplinati col presente Regolamento.
- 2. Esclusioni.** Le seguenti disposizioni non sono applicabili in caso di attività distinte da quelle individuate nel predetto allegato o comunque svolte da parte dei soggetti sottoposti a specifica disciplina settoriale elencati nell'allegato II al presente Regolamento.
- 3. Autorizzazione.** Ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui al precedente articolo 1 gli interessati devono rivolgere istanza in bollo competente all'Autorità Portuale, formulata secondo il modello riportato nell'allegato III al presente Regolamento e corredata della documentazione nello stesso allegato prevista. Il costo amministrativo dell'atto richiesto è stabilito in € 500 (cinquecento). Il Servizio Imprese Portuali e Lavoro Portuale, esaminata la domanda, ne cura l'istruttoria anche attraverso la consultazione di diverse amministrazioni pubbliche ove ne ravvisi la necessità. Entro 30 (trenta) giorni dal positivo esito di quest'ultima il Presidente provvede all'emanazione del richiesto provvedimento.
- 4. Requisiti di idoneità.** I requisiti di idoneità di cui i soggetti che svolgono le attività soggette ad autorizzazione devono necessariamente essere provvisti, sono i seguenti:
  - a) iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o all'albo professionale relativo all'attività esercitata;
  - b) inesistenza di procedure concorsuali a proprio carico;
  - c) non sottoposizione a provvedimenti antimafia (qualora il soggetto da autorizzarsi non sia persona fisica, si applica l'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252 ed eventuali variazioni ed integrazioni).
- 5. Registro.** Il soggetto autorizzato è iscritto in apposito registro tenuto dall'Autorità Portuale. Nel registro per ciascun autorizzato devono essere indicati:
  - a) la ditta, il cognome, il nome dei titolari se imprese individuali; la denominazione sociale, se società, nonché il cognome ed il nome del legale rappresentante, degli amministratori e dei soci che ricoprono cariche nella società stessa;
  - b) l'indicazione delle attività da svolgere per le quali è stata rilasciata l'autorizzazione con gli estremi di quest'ultima;
  - c) la sede dell'impresa o della società e il numero di codice fiscale;
  - d) l'elenco nominativo dell'eventuale personale destinato dall'istante allo svolgimento delle attività oggetto di richiesta;
  - e) l'elenco dei macchinari e dei mezzi meccanici costitutivi della dotazione tecnica;
  - f) il nominativo dei Responsabili designati ai sensi della Legge 19 settembre 1994 n.626 e successive modificazioni e integrazioni, ove questa sia applicabile;
  - g) dati identificativi della polizza assicurativa;
  - h) dati identificativi dei versamenti di cui agli articoli 3 e 9 del presente Regolamento;
  - h-bis) data di rilascio e dell'ultima conferma;
  - i) eventuali ulteriori notizie.

- 6. Obblighi.** Nell'esercizio dell'attività devono essere osservate tutte le norme di carattere generale e specifiche in materia di polizia, doganale, sanitaria, fiscale, previdenziale, assicurativa, di lavoro, di antinfortunistica ed in particolare devono essere osservate le ordinanze emanate dalla Autorità Portuale di Ravenna. I soggetti autorizzati possono essere sottoposti a specifiche limitazioni e prescrizioni nello svolgimento della loro attività. La vigilanza sul rispetto di tali norme e disposizioni resta nella competenza delle amministrazioni già a ciò preposte.
- 7. Variazioni.** Qualunque variazione nelle indicazioni trascritte sul registro di cui all'articolo 5 deve essere comunicata all'Autorità Portuale entro 15 (quindici) giorni dal suo verificarsi.
- 8. Revoca dell'autorizzazione.** L'autorizzazione può essere revocata, con provvedimento del Presidente dell'Autorità Portuale, nei seguenti casi:
- a) perdita di uno dei requisiti di cui all'articolo 4;
  - b) modifica degli elementi di cui alle lettere a), b) o c) dell'articolo 5 riportati nell'autorizzazione di cui all'articolo 3;
  - c) violazione degli obblighi previsti dal presente regolamento o comunque imposti ai fini dell'attività di vigilanza dell'Autorità Portuale.
- Nei seguenti casi la cancellazione dal registro di cui all'articolo 5 è effettuata senza un esplicito provvedimento di revoca:
- a) cessazione dell'attività;
  - b) rinuncia dell'interessato;
  - c) mancata richiesta di conferma quadriennale nei termini previsti dall'articolo 9.
- 9. Conferma dell'autorizzazione.** L'iscrizione al registro di cui all'articolo 5 viene meno solo nei casi di cui al precedente articolo 8. Pertanto, al fine di garantire la corrispondenza tra gli iscritti e gli esercenti attività economiche nel porto escludendo dal registro i soggetti non più interessati a svolgere dette attività, è necessaria la conferma quadriennale dell'autorizzazione. Gli iscritti al registro di cui all'articolo 5 devono inoltrare entro il 1° dicembre del terzo anno successivo al rilascio dell'autorizzazione e, successivamente, entro il 1° dicembre del quarto e ultimo anno per il quale è intervenuta la precedente conferma, istanza in bollo competente all'Autorità Portuale, formulata secondo il modello riportato nell'allegato IV al presente regolamento, corredata della documentazione nella stessa prevista e di quella ulteriore eventualmente ritenuta necessaria dal Servizio Imprese Portuali e Lavoro Portuale dell'Autorità Portuale per la specifica tipologia di attività. Nel caso di invio per posta farà fede l'apposizione di timbro postale non successivo alla predetta data. Il costo della pratica amministrativa è stabilito in € 500 (cinquecento). Il suddetto Servizio, esaminata la domanda e verificato il mantenimento dei requisiti di idoneità, provvede ad annotarlo sul registro. L'annotazione ha l'effetto di conferma dell'autorizzazione per i successivi quattro anni, fermi restando i casi di revoca e cancellazione dal registro di cui al precedente articolo. Il visto del Responsabile del Servizio Imprese Portuali e Lavoro Portuale dell'Autorità Portuale apposto sull'atto di autorizzazione originario certifica il periodo di permanenza dell'autorizzazione in capo al richiedente. La presentazione della domanda nei termini surriferiti consente la prosecuzione dell'attività sino all'annotazione della conferma sul registro o alla eventuale cancellazione dallo stesso. Nel corso dei quattro anni in cui l'autorizzazione ha ricevuto conferma il Servizio Imprese Portuali e Lavoro Portuale può effettuare ulteriori verifiche circa la permanenza in capo ai soggetti iscritti delle condizioni che consentono il mantenimento dell'iscrizione.
- 10. Norme di attuazione.** Per tutto quanto non disposto dal presente regolamento si fa rinvio al "Regolamento sul procedimento amministrativo" emanato dall'Autorità Portuale di Ravenna in applicazione della Legge 7 agosto 1990 n.241.

- 11. Accesso.** La produzione dell'autorizzazione di cui all'articolo 3, esibita assieme ad un valido documento di identificazione dell'identità personale, consente al titolare e al legale rappresentante la sosta e l'attraversamento delle suddette aree, ferma restando la vigenza delle disposizioni per l'accesso all'ambito portuale dettate dalla Capitaneria di Porto di Ravenna nei confronti dell'ulteriore personale iscritto a registro e per gli aspetti qui non contemplati.
- 12. Deroghe.** Eventuali autorizzazioni in deroga alle disposizioni di cui al presente Regolamento possono essere concesse con provvedimento del Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna. Ove le richieste, formulate secondo il modello riportato in allegato V al presente Regolamento, siano motivate da ragioni di urgenza per lo svolgimento di attività determinate in luogo pure determinato, il loro eventuale accoglimento può essere disposto anche dal responsabile del Servizio Imprese Portuali e Lavoro Portuale o da incaricato del Servizio da quest'ultimo delegato. In tal caso i provvedimenti sono limitati ad un massimo di 2 (due) per anno solare nei confronti dello stesso soggetto e della rispettiva durata non superiore ai 60 (sessanta) giorni, non si ha iscrizione al registro di cui al precedente articolo 5 e deve essere corrisposto l'importo di € 250 (duecentocinquanta) quale costo amministrativo dell'atto richiesto.
- 13. Norme transitorie.** Tutti i soggetti i quali risultino iscritti al registro di cui all'articolo 5 del predetto regolamento, al 1° novembre 2001 sono tenuti a presentare l'istanza per la conferma quadriennale dell'autorizzazione di cui al successivo articolo 9 dello stesso regolamento entro il 1° dicembre 2001 pena la cancellazione di cui all'articolo 8 dello stesso regolamento.

IL PRESIDENTE  
Dott. Remo Di Carlo  
[firmato]

## ALLEGATO I – ATTIVITÀ SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 68 C.N.

### 1 LAVORI

- Costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi;
- Installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo;
- Installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo;
- Riparazione container;
- Riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro;
- Demolizioni navali;
- Montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari.

### 2 DERATTIZZAZIONI

- Disinfezione;
- Disinfestazione;
- Derattizzazione.

### 3 VIGILANZA

- Vigilanza in porto e sulle navi.

### 4 VARIE

- Ogni altra attività assimilabile in via analogica alle precedenti o comunque prevista da specifico provvedimento dell'Autorità Portuale di Ravenna.

## ALLEGATO II – SOGGETTI ESENTI DA AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 68 C.N.

- a) Imprese concessionarie dei servizi di interesse generale (art.6 co.1 lett.c L.84/94)
- b) Imprese esercenti operazioni portuali (art.16 L.84/94)
- c) Società o cooperativa per la fornitura di servizi (art.21 co.1 lett.b L.84/94)
- d) Imprese concessionarie ed appaltatrici dell’Autorità Portuale o di altra Amministrazione per l’esecuzione di lavori e servizi dalle medesime affidati
- e) Servizi di pilotaggio, rimorchio, ormeggio e battellaggio
- f) Palombari e sommozzatori
- g) Agenti Raccomandati Marittimi
- h) Imprese di Spedizione e Spedizionieri Doganali
- i) Mediatori Marittimi
- j) Concessionari demaniali marittimi limitatamente all’oggetto della concessione
- k) Ogni altro soggetto munito di provvedimento, rilasciato dall’Autorità Portuale di Ravenna o della Capitaneria di Porto di Ravenna ai sensi del Codice della Navigazione o di altra norma speciale o regolamentare, che gli consenta l’esercizio dell’attività.

ALLEGATO III – ISTANZA PER L’OTTENIMENTO DELL’AUTORIZZAZIONE

(bollo competente)

All’Autorità Portuale di Ravenna  
Via Magazzini Anteriori, 63  
48100 Ravenna (RA)

**Oggetto: autorizzazione di cui all’articolo 68 del Codice della Navigazione.**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a .....  
residente a : .....  
C.F. : .....  
nella qualità di .....  
della : .....  
con sede in : .....  
via : .....  
C.F. : ..... P.I. : .....  
Tel. : ..... Fax : ..... e-mail : .....

**rivolge domanda**

a codesta Autorità Portuale onde venire autorizzato/a ai sensi dell’articolo 68 del Codice della Navigazione allo svolgimento dell’attività di.....  
.....  
[vedi elenco di cui all’allegato I del Regolamento per la vigilanza sulle attività economiche soggette ad autorizzazione nel porto di Ravenna] all’interno del porto di Ravenna e, in genere, nell’ambito del demanio marittimo.

**Dichiara**

1. la non sottoposizione, attuale e nei cinque anni precedenti, ad alcun procedimento a carattere concorsuale;
2. di manlevare l’Autorità Portuale di Ravenna da qualsiasi responsabilità per danni a persone e/o cose che possano derivare dall’esercizio delle attività di cui in domanda;
3. A) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e di prevenzione degli infortuni imposti dalla Legge 19 settembre 1994 n.626 e successive modificazioni e integrazioni, con specifico riferimento alle attività di cui in domanda e di impegnarsi a coordinare, con il committente, l’adozione di necessari accorgimenti utili all’eliminazione dei rischi dovuti all’inferenza tra le attività lavorative, avendo provveduto alla nomina di

..... nato/a a .....  
residente a ..... quale Responsabile del Servizio  
di prevenzione e protezione;

*oppure*

B) di non essere soggetto alla suddetta normativa;

*[in caso di mancato completamento della dichiarazione di cui sub A si considera dichiarato quanto sub B]*

nonché

4. di essere in regola con tutte le norme di carattere generale e specifiche in materia di polizia, doganale, sanitaria, fiscale, previdenziale, assicurativa, di lavoro ed antinfortunistica;
5. che i macchinari e i mezzi meccanici costitutivi della dotazione tecnica di cui all'elenco accluso alla domanda sono rispondenti alle previsioni normative vigenti;
6. di aver preso visione del Regolamento per la vigilanza sulle attività economiche soggette ad autorizzazione nel porto di Ravenna;
7. di essere informato ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) in relazione alle notizie sopra fornite;
8. di essere consapevole del fatto che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti dalla legge. A tali effetti, l'esibizione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Data.....

Firma.....

Allegati

1. dichiarazione sostitutiva o certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio recante la dicitura antimafia (il documento è valido se presentato entro 6 mesi dal rilascio) ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252 (dal quale sia desumibile il titolare, per le imprese individuali, e, negli altri casi, le persone individuate nell'art. 2 comma 3 dello stesso decreto), o all'albo professionale relativo all'attività esercitata (anche in copia riconosciuta conforme all'originale dallo stesso richiedente con dichiarazione sottoscritta a margine del documento);
2. elenco nominativo dell'eventuale personale destinato dall'istante allo svolgimento delle attività oggetto di richiesta, datato e sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante;
3. elenco dei macchinari e dei mezzi meccanici costitutivi della dotazione tecnica datato e sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante;
4. copia di polizza assicurativa contro i danni eventualmente arrecati a persone e/o cose durante lo svolgimento delle attività per le quali si richiede l'autorizzazione, riconosciuta conforme all'originale dallo stesso richiedente con dichiarazione sottoscritta a margine del documento, con massimale non inferiore a €500.000 (cinquecentomila) per ogni sinistro;
5. copia fotostatica del documento di identità del firmatario.

ALLEGATO IV – ISTANZA PER LA CONFERMA DELL’AUTORIZZAZIONE

(bollo competente)

Alla  
Autorità Portuale di Ravenna  
Via Magazzini Anteriori, 63  
48100 Ravenna

**OGGETTO: Conferma dell’autorizzazione ex articolo 68 C.N.**

... sottoscritt.....in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società .....con sede legale in.....via.....n°....., C.F. ....e P.IVA ....., tel. ...., fax ....., autorizat... con provvedimento n.... del .....allo svolgimento dell’attività di ..... all’interno del porto di Ravenna ai sensi dell’articolo 68 del Codice della Navigazione,

rivolg... domanda

a codesta Autorità Portuale onde ottenere conferma dell’autorizzazione

**Dichiara**

- non essere variato alcuno degli elementi di cui alla documentazione prodotta in sede di istanza per il rilascio dell’autorizzazione;

[oppure: “La variazione dei seguenti degli elementi di cui alla documentazione prodotta in sede di istanza per il rilascio dell’autorizzazione:

- a) la ditta, il cognome, il nome dei titolari se imprese individuali; la denominazione sociale, se società, nonché il cognome ed il nome del legale rappresentante, degli amministratori e dei soci che ricoprono cariche nella società stessa; .....
- b) l’indicazione delle attività da svolgere per le quali è stata rilasciata l’autorizzazione con gli estremi di quest’ultima; .....
- c) la sede dell’impresa o della società e il numero di codice fiscale; .....
- d) l’elenco nominativo dell’eventuale personale destinato dall’istante allo svolgimento delle attività oggetto di richiesta; .....
- e) l’elenco dei macchinari e dei mezzi meccanici costitutivi della dotazione tecnica; .....
- f) il nominativo dei Responsabili designati ai sensi della Legge 19 settembre 1994 n.626 e successive modificazioni e integrazioni, ove questa sia applicabile; .....
- g) dati identificativi della polizza assicurativa .....]

- di essere informato ai sensi dell’art. 13 D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) in relazione alle notizie sopra fornite;

- di essere consapevole del fatto che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti dalla legge. A tali effetti, l’esibizione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Luogo, data

Timbro e firma del titolare o del legale rappresentante

[allegati: attestazione del regolare pagamento del premio assicurativo  
copia fotostatica del documento di identità del firmatario]

ALLEGATO V – ISTANZA PER L'OTTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ URGENTI

(bollo competente)

All'Autorità Portuale di Ravenna  
Via Magazzini Anteriori, 63  
48100 Ravenna (RA)

**Oggetto: autorizzazione allo svolgimento di attività economiche nel Porto di Ravenna. Deroga alle disposizioni ordinarie causa urgenza.**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a .....  
residente a : .....  
C.F. : .....  
nella qualità di .....  
della : .....  
con sede in : .....  
via : .....  
C.F. : ..... P.I. : .....  
Tel. : ..... Fax : ..... e-mail : .....

**rivolge domanda**

a codesta Autorità Portuale onde venire autorizzato/a ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento per la vigilanza sulle attività economiche soggette ad autorizzazione nel Porto di Ravenna allo svolgimento dell'attività di .....  
[vedi elenco di cui all'allegato I del Regolamento per la vigilanza sulle attività economiche soggette ad autorizzazione nel porto di Ravenna] all'interno del porto di Ravenna e precisamente ..... Il motivo della richiesta è l'urgenza dell'inizio delle attività con decorrenza dal ..... e prevista cessazione il ..... (max 60 giorni).

**Dichiara**

1. la non sottoposizione, attuale e nei cinque anni precedenti, ad alcun procedimento a carattere concorsuale;
2. l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o all'albo professionale relativo all'attività esercitata;
3. la non sottoposizione a provvedimenti antimafia (qualora il soggetto da autorizzarsi non sia persona fisica, la dichiarazione si riferisce ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252 ed eventuali variazioni ed integrazioni);

4. di manlevare l'Autorità Portuale di Ravenna da qualsiasi responsabilità per danni a persone e/o cose che possano derivare dall'esercizio delle attività di cui in domanda;
5. A) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e di prevenzione degli infortuni imposti dalla Legge 19 settembre 1994 n.626 e successive modificazioni e integrazioni, con specifico riferimento alle attività di cui in domanda e di impegnarsi a coordinare, con il committente, l'adozione di necessari accorgimenti utili all'eliminazione dei rischi dovuti all'inferenza tra le attività lavorative, avendo provveduto alla nomina di ..... nato/a a ..... residente a ..... quale Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione;  
*oppure*  
B) di non essere soggetto alla suddetta normativa;  
*[in caso di mancato completamento della dichiarazione di cui sub A si considera dichiarato quanto sub B]*
6. di aver stipulato una polizza assicurativa contro i danni eventualmente arrecati a persone e/o cose durante lo svolgimento delle attività per le quali si richiede l'autorizzazione, con massimale non inferiore a €500.000 (cinquecentomila) per ogni sinistro;  

nonché
7. di essere in regola con tutte le norme di carattere generale e specifiche in materia di polizia, doganale, sanitaria, fiscale, previdenziale, assicurativa, di lavoro ed antinfortunistica;
9. che i macchinari e i mezzi meccanici costitutivi della dotazione tecnica di cui all'elenco accluso alla domanda sono rispondenti alle previsioni normative vigenti;
10. di aver preso visione del Regolamento per la vigilanza sulle attività economiche soggette ad autorizzazione nel porto di Ravenna;
11. di essere informato ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) in relazione alle notizie sopra fornite;
12. di essere consapevole del fatto che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti dalla legge. A tali effetti, l'esibizione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Data.....

Firma.....

**Allegati**

1. elenco nominativo dell'eventuale personale destinato dall'istante allo svolgimento delle attività oggetto di richiesta;
2. elenco dei macchinari e dei mezzi meccanici costitutivi della dotazione tecnica;
3. copia fotostatica del documento di identità del firmatario.